

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 5 - RICERCA, ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE AGRICOLA
ED ALTRI SERVIZI ALLE AZIENDE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020
Misura 16 - Sottomisura 16.2 *“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti,
pratiche, processi e tecnologie”*
Bando 2019

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Il Dirigente del Servizio 5

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 15 maggio 2000 n.10;
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
- VISTA** la Legge Regionale n. 15 aprile 2021 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n.10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 21 aprile 2021, n. 168 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 punto 9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTO** il D.R.A. n. 1662 del 4 giugno 2020 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l’esercizio finanziario 2019, la somma di euro 10.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO** il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il DPR n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14 comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 – Istruzioni operative n. 25 – D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 – Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTO il Decreto n.7139 del 01/04/2015 del MIPAAF – Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale (2014/2020);

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e s.m. e i. “ Norme sulla Dirigenza”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dr. Dario Cartabellotta;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 2518 del 9/6/2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 200 del 28/05/2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2095 del 16/09/2019 con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Pernice l'incarico di Dirigente del Servizio 5 “Ricerca, Assistenza Tecnica, Divulgazione Agricola ed altri servizi alle aziende” presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014/2020) – Orizzonte 2020 che abroga il Reg. (CE) n. 1906/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, in GUUE

- n. 74 del 14.03.2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTE** le Linee Guida per la programmazione dell'innovazione e la realizzazione del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura – periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** il Decreto n. 7139 del 01/04/2015 del MIPAAF – Piano strategico per l'innovazione e la

- ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale;
- VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato- Regioni – Anno 2019;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- VISTI** i decreti legislativi del 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia; C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia ;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013; (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, ad una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n.180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274, (UE) n. 2017/39, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 04 Maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n.180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274 e (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al “Codice unico di progetto”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3

- “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell’8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- VISTO** le Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, approvate con D.D.G. n. 2799 del 29 settembre 2017;
- VISTO** le Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, riapprovate con D.D.G. n. 3542 del 13 dicembre 2018 che annulla e sostituisce il D.D.G. n. 2799 del 29 settembre 2017;
- VISTO** il Bando pubblico della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, approvato con D.D.G. n. 149 del 20 febbraio 2019 , che assegna una dotazione finanziaria pari a € 4.000.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 1743 del 09/08/2019 che istituisce la Commissione per la verifica delle condizioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno a valere della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1889 del 04/09/2019 che modifica la Commissione per la verifica delle condizioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno a valere della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;
- VISTA** la nota n. 46735 del 30/09/2019 con la quale il Dirigente Generale ha disposto che le graduatorie provvisorie e definitive del PSR Sicilia 2014/2020 dovranno essere a firma del responsabile di Misura;
- VISTO** il D.D.G. n. 2636 del 16/10/2019 e il successivo D.D.G. n. 2669 del 23/10/2019 di rettifica, con il quale sono state modificate le Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 al punto 2.4.3 “Formulazione delle graduatorie”;
- VISTO** il D.D.S. n. 336 del 28/02/2020 con il quale si approvano: l’elenco provvisorio delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato n.1), l’elenco provvisorio delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato n.2) e l’elenco provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato n.3) inerenti il Bando pubblico della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. n. 23975 del 09/06/2020 con la quale la Commissione ha esaminato le istanze di riesame per la verifica delle condizioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno inerenti il Bando pubblico della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, ed ha trasmesso al Servizio 5° gli elenchi definitivi delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato n.1), delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato n. 2) e delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato n.3);
- VISTO** il D.D.S. n. 1806 del 15/06/2020 con il quale si approvano: l’elenco definitivo delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato n.1), l’elenco definitivo delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato n.2) e l’elenco definitivo delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato n.3), inerenti il bando pubblico della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, del PSR Sicilia 2014/2020.
- VISTE** le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e

recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 26705 del 19/06/2020 avente per oggetto “PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019”.

VISTO il D.D.G. n. 2408 del 06/08/2020, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 18512 del 04/05/2020 dell’Autorità di Gestione del PSR Sicilia, avente per oggetto variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull’importo concesso in alcune sottomisure/operazioni del Programma;

VISTA la nota prot. n. 61084 del 26/11/2020 del Dirigente Generale avente per oggetto “ Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - emissione decreti di concessione”, con la quale, nelle more della prossima rimodulazione finanziaria (anche a seguito della Programmazione corrente), si dispone che vengono emessi decreti di concessione per le istanze di sostegno collocatesi sino alla posizione n. 20 della graduatoria definitiva approvata con D.D.S. n. 1806 del 15/06/2020;

VISTA la domanda di sostegno n. **94250098400**, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 10/05/2019 e pervenuta in data 20/05/2019, acquisita al prot. n. 23574 del 20/05/2019, presentata dal Beneficiario Capofila **AZIENDA AGRICOLA IONICA DI PASSANISI ANDREA CUA** **PSSNDR84L23C351Q**, legale rappresentante del partenariato (*Gruppo Cooperazione o Polo o Rete*) riguardante il progetto dal Titolo “**AVOCADO BIOLOGICO SICILIANO: SUPERFOOD PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE IONICO-TIRRENICHE**” (Acronimo **SUPERAVOCADO**) intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 500.000,00 per la sottomisura 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*” del PSR Sicilia 2014/2020, nella misura del 100% della spesa ammissibile;

VISTE le dichiarazioni di impegno, allegate alla domanda di sostegno, che definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del G.C., individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della definizione e realizzazione del Piano di progetto previsto dalla sottomisura e che individua come capofila **Passanisi Andrea** nella qualità di rappresentante legale della **Azienda Agricola Ionica di Passanisi Andrea**;

VISTO il progetto di cooperazione (allegato 1) redatto secondo il modello previsto dal bando e allegato alla domanda di sostegno, per un importo complessivo di € 500.000,00;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno nella graduatoria definitiva è stato assegnato un punteggio totale di **98**, che rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell’istruttoria tecnico-amministrativa, effettuate esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all’interno della dotazione finanziaria del bando e successive integrazioni, con cui nell’ambito delle sottofase di ammissibilità “voci di spesa” si è provveduto a verificare l’ammissibilità delle spese previste dall’iniziativa progettuale e stabilire l’importo ammissibile complessivo;

VISTO l’Avviso prot. n. 27205 del 23/06/2020 inerente tempistiche e modalità di costituzione dei Gruppi di Cooperazione della sottomisura 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*” del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2961 del 02/10/2020 con il quale sono state apportate modifiche alle Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 16.2 “ *Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie* ” disponendo la modifica del primo capoverso del paragrafo 17.1) “Domanda di pagamento dell’anticipazione” che viene così modificato: “La domanda di anticipazione potrà essere presentata dal legale rappresentante del G.C., del polo o della rete esclusivamente per gli importi progettuali che si riferiscono ad investimenti materiali, quali la realizzazione di prototipi e altre operazioni materiali, inclusi la progettazione, il collaudo e la sperimentazione degli stessi, ai costi per il personale e alle spese di missioni e trasferte”;

VISTO che l’ATS si è costituita in data **28/07/2020** come Associazione Temporanea di scopo e

mandato collettivo speciale;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate la domanda di sostegno n. **94250098400** presentata dal beneficiario Passanisi Andrea Capofila - legale rappresentante della **Azienda Agricola Ionica di Passanisi Andrea** risulta ammissibile al finanziamento e che il progetto innovativo è meritevole di approvazione in quanto conforme alle Disposizioni generali, a quelle specifiche e al bando 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;

CONSIDERATO quanto previsto dalle sopra richiamate Disposizioni specifiche e bando relativi al PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 16.2;

VISTO il verbale istruttorio e di determinazione della spesa ammissibile datato 28/06/2021 a firma dei funzionari Cocco Patrizia, Tasca Anna, Lazzara Alessandro, Campisi Calogero, Piscitello Enza Maria, Virzì Antonio e Salmeri Calogero dell’Ispettorato dell’Agricoltura di Messina, col quale si propone al finanziamento la domanda di sostegno n. **94250098400** presentata dal Gruppo di Cooperazione avente per Partner Capofila la **Azienda Agricola Ionica di Passanisi Andrea** per l’importo complessivo di € **411.343,07**;

CONSIDERATO che l’anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l’avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € **411.343,07** pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che il Gruppo di Cooperazione è composto dai seguenti soggetti (elenco completo dei partner):

Partner		CUAA	Partita IVA	Codice ATECO
Capofila	Azienda Agricola Ionica di Passanisi Andrea			01.22.00
Partner 2	Società Agricola Metaponto S.S.			01.30.00
Partner 3	Società Agricola Green Life s.r.l.			01.23.00
Partner 4	Azienda Agricola Vetrano Lorenzo Giuseppe			01.13.3
Partner 5	Azienda Agricola Condorelli Simona			01.22.00
Partner 6	Dal Tropico Società Cooperativa Agricola			01.22.00
Partner 7	Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente			85.42.00
Partner 8	DI.COMM s.r.l.			46.47.30-46.31.1
Partner 9	AGRIUNITECH s.r.l.			72.11.00

Con nota prot. n. 0033759 del 22/07/2020 il Servizio 5 ha autorizzato la modifica della composizione del partenariato con subentro dell’Azienda Agricola Condorelli Simona in sostituzione dell’Azienda Agricola Leonardi Maria.

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all’articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell’articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Patto d’integrità stipulato tra il Dipartimento dell’Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 5 dott. Vincenzo Pernice e il Gruppo di Cooperazione (o Rete o Poli) nella figura del legale rappresentante del soggetto capofila Passanisi Andrea, in data 26/07/2021;

- VISTA** la nota prot. n. 14562 del 03/09/2021 a firma del Dirigente dell'U.O. S10.13 Dott. Antonino Iuculano con la quale viene trasmessa la nota di conclusione istruttoria e relativi allegati;
- VISTE** le dichiarazioni rese da tutti i partner del G.C. **SUPERAVOCADO**, eccetto gli Enti di ricerca, relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché le dichiarazioni sostitutive di notorietà dalle quali non risultano altresì pendenti procedimenti per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- VISTE** le richieste di rilascio dell'informazione antimafia (PR_CTUTG_Ingresso_0067778_20210709), (PR_CTUTG_Ingresso_0067759_20210709), (PR_CTUTG_Ingresso_0067433_20210708), (PR_CTUTG_Ingresso_0067420_20210708) (PR_CTUTG_Ingresso_0067406_20210708), (PR_CTUTG_Ingresso_0067404_20210708) (PR_CTUTG_Ingresso_0067394_20210708) (PR_CTUTG_Ingresso_0067389_20210708) alla Prefettura di Catania, Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia (BDNA), per tutti i partner del G.C. **SUPERAVOCADO** eccetto gli Enti di ricerca come qui di seguito specificato: Università degli studi di Catania- Dip. Agricoltura Alimentazione ed Ambiente;
- VISTA** la nota del Sig. **Passanisi Andrea** in qualità di legale rappresentante della **Azienda Agricola Ionica di Passanisi Andrea** soggetto capofila del G.C. **SUPERAVOCADO** ed acquisita al protocollo n. 17120 del 17/12/2020, che, chiede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;
- VISTA** la nota prot. n. 19205 del 08/05/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del Psr Sicilia 2014-2020 con la quale, considerata la congiuntura emergenziale dovuta alla pandemia COVID - 19 si dispone che i decreti di concessione del sostegno a favore dei richiedenti/beneficiari vengano emessi con procedura d'urgenza sotto condizione risolutiva per la durata del periodo emergenziale e comunque non oltre il 31 dicembre 2020 (o sino a diversa comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione);
- VISTA** la Circolare AGEA n. 36273.2020 – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l'emergenza COVID-19, in applicazione del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 27/04/2020;
- VISTA** la circolare prot. 27248 del 23/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del Psr Sicilia 2014-2020 avente per oggetto: Misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all'emergenza Coronavirus;
- RITENUTO** che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato soggetto capofila;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1 (Approvazione)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 16.2 "*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*" del PSR Sicilia 2014/2020, il sostegno per l'avvio delle attività concernente il progetto di cooperazione di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **94250098400**, riguardante le attività, gli acquisti e i servizi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di € **411.343,07**, così suddivise per tipologia:

Piano finanziario complessivo del G.C.

Voci di spesa	Importo concesso
Beni e Servizi	€ 30.000,00
Costi sostenuti per la Costituzione del G.C.	€ 1.283,41
Spese Personale	€ 300.601,46
Spese Generali	€ 0,00
Spese per Informazione e Disseminazione	€ 41.130,00
Spese per Missioni	€ 13.500,00
Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 24.828,20
TOTALE	€ 411.343,07

Piano finanziario complessivo del G.C. con dettaglio di spesa per partner

Partner	Tipologia di spesa	Sostegno richiesto con perizia asseverata	Sostegno ammesso	Sostegno per partner ammesso
Azienda Agricola Ionica di Pas-sanisi Andrea	Costi sostenuti per la Costituzione del G.C.	€ 1.283,41	€ 1.283,41	€ 159.527,91
	Spese Personale	€ 37.637,10	€ 37.637,10	
		€ 45.000,00	€ 45.000,00	
		€ 30.000,00	€ 30.000,00	
	Spese per Informazione e Disseminazione	€ 31.130,00	€ 31.130,00	
		€ 10.000,00	€ 10.000,00	
Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 2.810,00	€ 2.810,00		
	€ 1.667,40	€ 1.667,40		
Dal Tropico Società Cooperativa Agricola	Beni e Servizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 67.792,80
	Spese Personale	€ 12.720,00	€ 12.720,00	
		€ 6.472,80	€ 6.472,80	
	Spese per Missioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 15.600,00	€ 15.600,00		
Società Agricola Metaponto S.S.	Spese Personale	€ 27.557,23	€ 27.557,23	€ 28.637,43
	Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 1.080,20	€ 1.080,20	
Azienda Agricola Condorelli Simona	Spese Personale	€ 18.339,43	€ 18.339,43	€ 19.234,63
	Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 895,20	€ 895,20	
Azienda Agricola Vetrano Lorenzo Giuseppe	Spese Personale	€ 5.236,08	€ 5.236,08	€ 5.563,28
	Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 327,20	€ 327,20	
Società Agricola Green Life s.r.l.	Spese Personale	€ 6.738,82	€ 6.738,82	€ 7.187,02
	Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 448,20	€ 448,20	
DI.COMM s.r.l.	Spese Personale	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.900,00
	Spese per Missioni	€ 500,00	€ 500,00	
AGRIUNITECH s.r.l.	Spese Personale	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 25.000,00
	Spese per Missioni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente	Spese Personale	€ 85.500,00	€ 85.500,00	€ 95.500,00
	Spese Generali	€ 0,00	€ 0,00	
	Spese per Missioni	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
	Spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel piano del G.C.	€ 2.000,00	€ 2.000,00	

TOTALE		€ 411.343,07	€ 411.343,07	€ 411.343,07
---------------	--	---------------------	---------------------	---------------------

È attribuito il seguente CUP **G79J21005580009**.

Art.2

(Concessione sostegno)

Il Gruppo di Cooperazione per la realizzazione del progetto innovativo **Avocado biologico siciliano: superfood per la valorizzazione delle aree ionico-tirreniche** (Acronimo **SUPERAVOCADO**), rappresentato dal Capofila – legale rappresentante **Passanisi Andrea** della **Azienda Agricola Ionica di Passanisi Andrea**, CUAA [REDACTED] di seguito indicato anche come “beneficiario”, con sede legale in Fraz. [REDACTED] è ammesso ad usufruire di un sostegno di € **411.343,07** a valere sul PSR Sicilia 2014/2020, in relazione al sostegno all’avviamento di attività riguardanti la sottomisura 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”.

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 248.862,56, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 113.736,36 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad euro 48.744,15. Quest’ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Il sostegno sarà erogato secondo quanto previsto dal seguente piano finanziario complessivo:

Partner		Sostegno ammesso per ogni componente del partenariato
Capofila	Azienda Agricola Ionica di Passanisi Andrea	€ 159.527,91
partner	Dal Tropico Società Cooperativa Agricola	€ 67.792,80
partner	Società Agricola Metaponto S.S.	€ 28.637,43
partner	Azienda Agricola Condorelli Simona	€ 19.234,63
partner	Azienda Agricola Vetrano Lorenzo Giuseppe	€ 5.563,28
partner	Società Agricola Green Life s.r.l.	€ 7.187,02
partner	DI.COMM s.r.l.	€ 2.900,00
partner	AGRIUNITECH s.r.l.	€ 25.000,00
partner	Università degli Studi di Catania - Dipartimento di	€ 95.500,00
Totale		€ 411.343,07

Il progetto di trasferimento innovazione prevede operazioni/interventi relativi a prodotti compresi nell’allegato 1 del TFUE, la creazione o il miglioramento di un bene o di un servizio che è usato esclusivamente dalle aziende agricole coinvolte nel progetto, pertanto in riferimento all’erogazione del sostegno, non si applica la normativa relativa agli aiuti di Stato.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all’art. 92 del d.lgs. 159/2011, e s.m.i relative alla condizione risolutiva.

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il progetto di cooperazione deve avere una durata di massima di 24 mesi, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di sostegno, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Eventuali proroghe potranno essere concesse in applicazione dell’art. 7 *Tempi di realizzazione del progetto e proroga* del bando della Sottomisura 16.2, e del paragrafo 5.8 “proroghe” delle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” approvate con D.D.G. 2163 del 30/03/2016, come modificate dal D.D.G. n. 566 del 27/03/2020.

Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una

relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il capofila abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate entro 10 giorni dal rilascio informatico al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e dalle "Disposizioni attuative – parte specifica della Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".

Art. 5 (Anticipazione)

La domanda di anticipazione potrà essere presentata dal legale rappresentante del G.C. esclusivamente per gli importi progettuali che si riferiscono ad investimenti materiali, quali la realizzazione di prototipi e altre operazioni materiali, inclusi la progettazione, il collaudo e la sperimentazione degli stessi, ai costi per il personale e alle spese di missioni e trasferte.

I termini per poter avanzare richiesta di anticipazione sono di sei mesi dalla data di comunicazione della concessione o, qualora l'operazione materiale sia stata approvata con variante, dalla data di approvazione della variante. Le modalità sono quelle descritte nel paragrafo 15. Decorso tale termine saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento lavori, di seguito SAL, e saldo. Il legale rappresentante dell'aggregazione deve caricare nel portale SIAN la domanda di pagamento di anticipazione debitamente firmata e accompagnata dal documento d'identità, in formato digitale. L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria stipulata con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del GC, del polo o della rete, in corso di validità;
- idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'organismo pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per l'intero periodo progettuale.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.

Non è consentita l'erogazione di anticipazioni per le spese di funzionamento delle aggregazioni.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia

fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Nel caso in cui il piano di progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorrerà recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorrerà recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

Art. 6 **(Stato di avanzamento lavori)**

La richiesta di SAL dovrà essere presentata dal legale rappresentante del GC, del polo o della rete, per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul sistema SIAN. Il legale rappresentante dell'aggregazione può richiedere l'erogazione di SAL in corso d'opera per attività parzialmente eseguite.

Alla stampa cartacea della domanda di pagamento, da inviare in originale e in copia al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del GC, del polo o della rete;
- copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun operatore in apposito timesheet devono essere riportate le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve essere di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del GC, del polo o della rete.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale somma ricevuta a titolo di anticipazione.

Le fatture elettroniche dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 16.1 - Bando 2018, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel presente provvedimento di concessione del sostegno, fatta eccezione per i costi legali per la costituzione dell'aggregazione, sostenuti entro i dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno.

Art.7 (Saldo)

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe. I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL (ad eccezione dei contratti relativi al personale, salvo eventuali contratti non in possesso dell'Amministrazione), unitamente a quella di seguito elencata:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività, vidimato dal rappresentante legale dell'aggregazione;
- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- relazione sulle attività di consulenza sostenute a carico del progetto, ed eventuali ulteriori contratti di consulenza;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso.

L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di beni e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione. A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, l'ufficio competente invierà i risultati dell'istruttoria al Servizio 5, per gli adempimenti relativi all'autorizzazione al pagamento.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati saranno stati divulgati.

Nel caso in cui siano state svolte tutte le attività previste dal progetto innovativo ammesso a finanziamento, e le stesse siano state correttamente e adeguatamente documentate, il pagamento potrà essere effettuato anche nel caso in cui il risultato atteso, come descritto nella proposta di progetto, non sia stato pienamente raggiunto.

Art. 8 (Obblighi e prescrizioni generali)

Il legale rappresentante del Gruppo di Cooperazione, del polo o della rete svolge i seguenti ruoli:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;

- è il referente del progetto di cooperazione per quanto riguarda tutti i rapporti con l'Amministrazione, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner del Gruppo di Cooperazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione;
- garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
- è tenuto a provvedere all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie sia per la realizzazione che per l'attivazione e la messa in esercizio degli impianti oggetto di sperimentazione;
- deve avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al competente Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo;
- esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 16.2 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, e ss.mm.ii.;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.

- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale” o da specifiche disposizioni emanate dall’Amministrazione;
- fornire all’Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l’implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 10 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall’iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d’avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l’Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l’effettuazione di una visita in situ per la verifica dell’effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l’acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall’Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall’Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall’articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l’applicazione dell’art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” ([GU Serie Generale n.113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18](#)) e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 16.2 approvate con D.D.G. n. 2408 del 06/08/2020.

Inoltre, ai sensi dell’art. D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12
(Varianti)

È possibile presentare una sola domanda di variante al progetto e una sola domanda di variante per il cambiamento della composizione del partenariato.

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
 - relazione con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
 - documentazione di cui alle disposizioni attuative specifiche di misura debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
 - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del partenariato;
- in caso di modifica di un partner:
 - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
 - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
 - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Per quanto sopra non specificato, si rimanda alle disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i..

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, per consentire l'avvio dell'istruttoria.

Art. 13
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, 09/09/2021

Il Dirigente del Servizio 5
Vincenzo Pernice